

Misura n.15 - B: Misure volte alla conservazione ed alla gestione sostenibile dei boschi ed al potenziamento della loro funzione ambientale e protettiva (art.30, 2°)

Sottomisura n. 15 – B 1: Misure per la conservazione e la gestione sostenibile dei boschi e per il potenziamento della loro funzione ambientale e protettiva

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della sottomisura:*

1. <u>Titolo della sottomisura:</u>	Misure per la conservazione e la gestione sostenibile dei boschi e per il potenziamento della loro funzione ambientale e protettiva
2. <u>Asse:</u>	3
3. <u>Durata:</u>	7 anni (2000-2006)
4. <u>Costo totale degli investimenti previsti:</u>	13.068.000 EURO
5. <u>Spesa pubblica totale:</u>	11.119.000 EURO, pari all'85,1% dei costi totali
6. <u>Cofinanziamento dell'Unione Europea:</u>	3.867.000 EURO, pari a 29,6% dei costi totali
7. <u>Aiuti di Stato supplementari:</u>	3.202.000 EURO
8. <u>Fondo interessato:</u>	FEOGA-Garanzia
9. <u>Autorità responsabile:</u>	Provincia Autonoma di Bolzano
10. <u>Ripartizione responsabile della sottomisura:</u>	Ripartizione foreste
11. <u>Beneficiari ultimi della sottomisura:</u>	ved parte specifica
12. <u>Obiettivi della sottomisura:</u>	ved parte specifica
13. <u>Indicatori fisici della sottomisura:</u>	ved parte specifica

⇒ *Descrizione sintetica del settore:*

Poco meno di 311.000 ettari pari al 42% della superficie totale della provincia di Bolzano sono coperti da boschi. La percentuale di superficie boscata, se riferita alle sole superfici produttive, raggiunge il 49%. Il bosco costituisce non solo una componente essenziale del paesaggio della Provincia, ma è soprattutto garante per la sicurezza del territorio montano e rappresenta un'unità con l'azienda agricola di montagna. In provincia di Bolzano l'essenza della proprietà boschiva è privata: il 52% del bosco appartiene a singoli privati ed il 16% è proprietà privata collettiva (interessenze boschive e vicinie). Il bosco privato è per il 90% di proprietà contadina e presenta una estensione media di circa nove ettari. Questo contesto di piccola proprietà privata deve essere considerato nella gestione del patrimonio boschivo - bene di grande importanza per tutta la collettività.

Con l'ordinamento forestale della Provincia di Bolzano, si prefigge innanzitutto di conservare il bosco nella sua estensione, garantendone la distribuzione territoriale, la vitalità e perpetuità e favorendo le sue diverse funzioni, principalmente quelle protettive, produttive e di habitat oltre che quelle igienico - estetico - ricreative. Queste finalità, garantite in somma solo da una gestione durevole e sostenibile delle risorse forestali, comportano diversi vincoli per il proprietario boschivo ed il prezzo per le varie prestazioni del bosco alla collettività, non può gravare solamente su quest'ultimo, ma deve essere sostenuto dalla collettività con provvedimenti finalizzati.

⇒ *Analisi sintetica del settore:*

Vedi punto precedente.

⇒ *Obiettivi della sottomisura:*

- garantire fino al livello della singola azienda agricola di montagna una gestione sostenibile del patrimonio forestale, considerando il bosco nella sua piena dimensione ecosistemica e multifunzionalità;
- sostenere il miglioramento ed il risanamento di vaste aree boschive, che per la loro particolare ubicazione difendono case e abitati, le culture, le vie di traffico ed altre opere d'interesse pubblico dalla caduta di valanghe, da frane, smottamenti e dal rotolamento di massi.
- garantire l'esecuzione di miglioramenti- anche se deficitari, nei popolamenti forestali : cure colturali e interventi per favorire la rinnovazione;
- favorire il recupero di potenziali aree boschive, oggi disboscate per cause varie come per es. incendi o attacchi parassitari;
- favorire tutte le misure di prevenzione antincendio.

⇒ *Tipologia degli interventi previsti:*

- completamento della viabilità forestale fino ad un'adeguata densità per una gestione sostenibile, oculata e naturalistica dei boschi con utilizzazioni su piccole superfici (contributi pubblici fino a 80%); si tratta di interventi infrastrutturali volti a garantire la conservazione e la gestione sostenibile dei boschi e quindi

della loro funzione protettiva. La viabilità forestale è necessaria inoltre al fine della prevenzione antincendio;

- rimboschimenti esclusivamente con specie autoctone (Abete rosso, Abete bianco, Larice, Pino cembro, Pino mugo e tutte le specie latifoglie delle varie fasce altimetriche montane) provenienti da boschi da seme selezionati ed in sintonia con le caratteristiche stazionali, a scopo protettivo del suolo (fino a 100%);
- premi per le cure colturali nei popolamenti forestali: sfollamenti e diradamenti (contributi pubblici fino a 70%); interventi selvicolturali di ricostituzione in boschi con prevalente funzione protettiva ed interventi fitosanitari in boschi danneggiati e/o deperienti (contributi pubblici fino a 100%);
- realizzazione di opere/interventi di protezione dalle valanghe combinati con rimboschimenti e opere di consolidamento e difesa vegetale in zone soggette ad erosione e frane (contributi pubblici fino a 100%);
- realizzazione di punti d'acqua e manutenzione di vecchi sistemi di canali d'irrigazione in bosco per migliorare la prevenzione antincendio (contributi pubblici fino a 100%).

Per la presente sottomisura sono inoltre previsti aiuti erogati direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano con mezzi propri (vedi punto XI, Aiuti di Stato supplementari).

⇒ *Zona geografica interessata:*

La sottomisura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2.

⇒ *Beneficiari ultimi della sottomisura:*

Provincia Autonoma di Bolzano (lavori in economia [*]); comuni, frazioni comunali (amministrazioni separate dei beni di uso civico), interessenze boschive e vicinie, proprietari boschivi privati, enti ecclesiastici.

La Provincia Autonoma di Bolzano esclude comunque finanziamenti per foreste e terreni boschivi stabiliti all'articolo 24 del Reg. (CE) n.1750/99.

⇒ *Indicatori fisici di realizzazione e risultati attesi:*

- Viabilità forestale (km)	- 70 km
- cure colturali (ha)	- 6.000 ha
- rimboschimenti (ha)	- 120 ha
- punti d'acqua (n)	- n. 35

⇒ *Strumenti e procedure di attuazione:*

1) Gestione e controllo della sottomisura:

a) La Ripartizione Foreste dell'Amministrazione provinciale gestisce la sottomisura in oggetto.

2) Norme che disciplinano l'intervento:

- a) Incentivazioni nel settore forestale in base alla legge prov. 21. ottobre 1996, n.21;
- b) Delibera G.P. n. 1560 di data 14.04.1997 relativa alla legge prov. 21/96 artt. 43-49;
- c) Delibera G.P. n. 949 del 17.03.1997.

3) Informazioni sull'intervento finanziario:

- a) Relazione annuale agraria e forestale;
- a) Comunicati stampa;
- b) Opuscoli vari.

4) Procedimento amministrativo.

Settore contributi economia montana:

- a) presentazione della domanda di contributo in carta libera (possibile tutto l'anno) assieme alla documentazione richiesta;
- b) vengono protocollate in ordine di arrivo tutte le domande corredate di concessione edilizia e dei principali documenti necessari;
- c) dopo il protocollo con inserimento dei dati nel computer avviene l'assegnazione della pratica al tecnico di zona;
- d) verifica della regolarità e completezza della documentazione (se mancante viene richiesta);
- e) sopralluogo istruttorio e redazione della relazione istruttorio;
- f) rilascio del parere tecnico ed economico nei riguardi di progetti ai sensi della L.P. Nr. 23 del 19.11.93; per progetti superiori ai 500.000.000 il citato parere tecnico/economico ed anche sull'impatto ambientale viene rilasciato dalla Commissione Tecnica delle Ripartizioni Agricoltura, Foreste ed Ambiente;

- g) adattamenti tecnici dei computi metrici dei preventivi di spesa stabilendo i costi da ammettere a finanziamento.

Settore lavori in economia:

[*] Lavori in economia:

la legge forestale prevede diversi interventi, che possono essere realizzati in economia dalla ripartizione foreste. Secondo il tipo di intervento e l'interesse pubblico inerente la realizzazione dell'opera, i lavori vengono eseguiti a totale carico dell'Amministrazione provinciale oppure con partecipazione finanziaria da parte dei beneficiari dell'intervento.

Se per un intervento in economia è prevista una quota a carico del beneficiario, allora nella relazione tecnica del relativo progetto sono elencate sia la quota finanziaria pubblica, sia quella a carico del beneficiario. Il beneficiario può partecipare alla realizzazione dell'intervento con il versamento della relativa quota finanziaria oppure con prestazioni personali e l'impegno finanziario (sui relativi capitoli di bilancio della ripartizione foreste) riguarda quindi solamente la parte pubblica del finanziamento.

Nella fase di realizzazione di un progetto in economia la Provincia Autonoma di Bolzano prefanzia la propria quota parte, il cofinanziamento comunitario ed il cofinanziamento dello Stato.

Si precisa che:

1. nei costi di progetto non sono incluse spese, in qualunque forma, legate a compiti istituzionali del servizio forestale;
 2. i costi per la realizzazione degli interventi in economia in base ai singoli progetti escludono completamente i "costi di normale gestione" di questi lavori, come tutte le spese del personale forestale, le spese di progettazione, direzione dei lavori, spese per il collaudo ecc.;
 3. come costi di lavoro in un progetto in economia, oltre alle spese per gli acquisti di materiale, noleggio di macchinari, possono figurare solo i salari per le ore di lavoro di operai forestali, assunti mediante contratto di diritto privato, per la realizzazione dei lavori.
- a) i progetti in economia vengono elaborati dagli ispettorati forestali territorialmente competenti;
 - b) l'ufficio amministrazione forestale verifica la regolarità formale dei progetti;
 - c) il direttore della Ripartizione foreste rilascia il parere tecnico ed economico nei riguardi dei progetti ai sensi della legge prov. del 19.11.93, n. 23; per progetti superiori ai 500.000.000 Lire il citato parere tecnico/economico ed anche il parere per la valutazione sull'impatto ambientale vengono rilasciati dalla commissione tecnica integrata con un rappresentante della ripartizione natura e ambiente.

5) Decisione sull'intervento finanziario:

Settore contributi economia montana:

delibera della Giunta provinciale di concessione del contributo.

Settore lavori in economia:

il finanziamento dei progetti in economia avviene con l'impegno sui capitoli di bilancio della Ripartizione foreste mediante decreto dell'Assessore provinciale competente.

6) Comunicazione ai richiedenti relativa all'esito della domanda:

Settore contributi economia montana:

Comunicazione ai richiedenti che viene concesso il contributo

7) Procedimento e documentazione al fine di ottenere l'anticipazione:

Settore contributi economia montana:

- a) Domanda del beneficiario per la liquidazione di una anticipazione;
- b) Decreto dell'Assessore competente per il rilascio di una anticipazione nella sottomisura massima del 50% del contributo;
- c) Ordine di liquidazione da spedire assieme alla domanda di liquidazione e al decreto di anticipo alla Ragioneria Provinciale Ufficio Spese competente per il rilascio del mandato di pagamento.

8) Monitoraggio sul progetto finanziato durante la fase di esecuzione:

Settore contributi economia montana:

- a) sopralluoghi in corso lavori su richiesta di beneficiari e di direttori lavori;
- b) sopralluoghi di accertamento per redigere il verbale di collaudo parziale o finale.

Settore lavori in economia:

- a) la liquidazione delle spese inerenti alla realizzazione dei lavori effettua il funzionario delegato autorizzato alla relativa apertura di credito;
- b) il monitoraggio finanziario viene effettuato continuamente dal citato funzionario delegato e la direzione dei lavori viene eseguita dal direttore dei lavori appositamente incaricato.

9) Collaudi e pagamento dei contributi:

Settore contributi economia montana:

- a) Domanda dei beneficiari di collaudo parziale o finale cui viene allegato lo stato parziale o finale dei lavori con firma e timbro del libero professionista;
- b) Ordine di liquidazione da spedire assieme alla domanda di liquidazione, al verbale di collaudo e alla contabilità parziale o finale alla Ragioneria Prov.le Ufficio Spese competente per il rilascio del mandato di pagamento.

Settore lavori in economia:

tutti i progetti in economia vengono collaudati a termine dei lavori (collaudo finale) da un tecnico appositamente incaricato dall'Assessore provinciale competente.

Sottomisura n. 15 – B 2: Premi differenziati per utilizzazioni boschive in condizioni disagiate

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della sottomisura:*

- | | |
|--|--|
| 1. <u>Titolo della sottomisura:</u> | Premi differenziati per utilizzazioni boschive in condizioni disagiate |
| 2. <u>Asse:</u> | 3 |
| 3. <u>Durata:</u> | 7 anni (2000-2006) |
| 4. <u>Costo totale degli investimenti previsti:</u> | 21.000.000 EURO |
| 5. <u>Spesa pubblica totale:</u> | 8.400.000 EURO, pari al 40% dei costi totali |
| 6. <u>Cofinanziamento dell'Unione Europea:</u> | 3.360.000 EURO, pari al 16% dei costi totali |
| 7. <u>Fondo interessato:</u> | FEOGA-Garanzia |
| 8. <u>Autorità responsabile:</u> | Provincia Autonoma di Bolzano |
| 9. <u>Ripartizione responsabile della sottomisura:</u> | Ripartizione foreste |
| 10. <u>Beneficiari ultimi della sottomisura:</u> | ved parte specifica |
| 11. <u>Obiettivi della sottomisura:</u> | ved parte specifica |
| 12. <u>Indicatori fisici della sottomisura:</u> | ved parte specifica |

⇒ *Descrizione sintetica del settore:*

Vedi Sottomisura 15 B - 1.

⇒ *Analisi sintetica del settore:*

Vedi Sottomisura 15 B - 1.

⇒ *Obiettivi della sottomisura:*

- garantire fino al livello della singola azienda agricola di montagna una gestione sostenibile del patrimonio forestale, considerando il bosco nella sua piena dimensione ecosistemica e multifunzionalità;
- sostenere la gestione aggravata dei popolamenti forestali nelle condizioni stagionali più estreme, valutate con determinati criteri; si compensano i positivi effetti ecosistemici di una gestione attiva (mantenimento di boschi stabili, vitali e con sufficiente rinnovazione ed a garanzia delle loro funzioni), con un contributo pubblico sui costi elevati di utilizzazione (utilizzazioni a distanze elevate dalla viabilità forestale, utilizzazioni con trasporto aereo ecc.)

⇒ *Tipologia degli interventi previsti:*

- premi differenziati per utilizzazioni boschive in condizioni disagiate in relazione a particolari condizioni stagionali e di esbosco: vengono concessi esclusivamente per utilizzazioni localizzate a distanze superiori ai 100 metri da qualsiasi tipo di viabilità forestale. I premi possono arrivare fino ad un massimo del 55% dei costi medi riconosciuti per metro cubo per l'abbattimento, la lavorazione nel letto di caduta, e l'esbosco. I costi medi riconosciuti vengono stabiliti in base alla statistica annuale ufficiale. Il premio varia fra il 20% ed il 55% dei costi di cui sopra tenendo conto dei seguenti fattori:

utilizzo del legname danneggiato da eventi meteorici, utilizzo nel ceduo, esbosco con teleferica, esbosco con cavallo, esbosco con elicottero. (contributi pubblici fino al 55%).

⇒ *Zona geografica interessata:*

La sottomisura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2.

⇒ *Beneficiari ultimi della sottomisura:*

Comuni, frazioni comunali (amministrazioni separate dei beni di uso civico), interessenze boschive e vicinie, proprietari boschivi privati, enti ecclesiastici.

La Provincia Autonoma di Bolzano esclude comunque finanziamenti per foreste e terreni boschivi stabiliti all'articolo 24 del Reg. (CE) n.1750/99.

⇒ *Indicatori fisici di realizzazione e risultati attesi:*

- Premi di utilizzazioni/mc	- 1.500.000 mc
-----------------------------	----------------

⇒ *Strumenti e procedure di attuazione:*

Vedi sottomisura 15 B – 1.